

I giorni di Inter e Milan

L'ultima delusione dalla Coppa Italia, il derby di domenica, la firma di Matthaeus: i nerazzurri tra presente e futuro. E Pellegrini si difende

Al capezzale della grande malata «Ma non sparate sul presidente»

A tre giorni dal derby l'Inter si accorge di non poter scialare punti: il Torino e la Juventus ne minacciano la permanenza in zona-Uefa, che è l'ultimo obiettivo...

DAL NOSTRO INVIATO DARIO CECCARELLI

APPIANO GENTILE. Pazienza. È un film già visto. La telenovela sulla crisi dell'Inter di strotola senza tregua mese dopo mese...

La visita di Pellegrini. Vista la malparata, il presidente dell'Inter - schiacciato dall'ingombrante presenza che i mass media dedicano a Berlusconi - ieri pomeriggio si è recato ad Appiano Gentile per...

ciò è fallimentare? Non sono d'accordo, non mi pare proprio. Certo non è stata una stagione all'altezza delle aspettative...

Giovanni Trapattoni ha ammesso che la situazione è difficile. «Contro il Milan è importante fare punti per la zona Uefa. Possiamo anche vincere: certo sarà una partita difficilissima».

La firma di Matthaeus. Tutto okay. Il centrocampista tedesco ha firmato ieri a Monaco il contratto (3 anni, sei miliardi al Bayern e 650 milioni a stagione al giocatore)...

La firma di Matthaeus. Tutto okay. Il centrocampista tedesco ha firmato ieri a Monaco il contratto (3 anni, sei miliardi al Bayern e 650 milioni a stagione al giocatore)...

Van Basten subito in campo

DAL NOSTRO INVIATO GIANNI PIVA

CORNAJO. Solo qualche ritocco e il Milan formato derby è pronto. È sarà un Milan in formato di lusso visto che Sacchi è intenzionato a schierare fin dal primo minuto Marco Van Basten...

di rifinitore con la possibilità di inserimenti in progressione. Su queste scelte tattiche sta rimuginando Sacchi mentre a Milanello anche ieri, in una mattinata estiva, tutti hanno lavorato di gran carriera per rispettare le tappe stabilite da Sacchi in collaborazione con il preparatore atletico Pincolini...



Prima maglia dell'Inter per Lothar Matthaeus: ieri, a Monaco, firma del contratto

Coppa Campioni, l'arbitro sarà Agnolin



L'italiano Luigi Agnolin (nella foto) arbitrerà la finale di Coppa dei Campioni, in palio tra il Psv Eindhoven e il Benfica di Lisbona, in programma il prossimo 25 maggio a Stoccarda...

Pelè e altri campioni per «Un calcio all'Aids»

Oggi si gioca a Tokio la partita «Un calcio all'Aids» che vede in campo ex campioni del calcio europeo e sudamericano contro la «Aids stars Japan»...

Benvenuti e Griffith oggi ospiti a Odeon Tv

se lo aggiudicò ai punti lo statunitense, si sono incontrati nella puntata di «Forza Italia», che va in onda oggi, dalle ore 22.30, su Odeon Tv...

Rally Costa Smeralda: dominio della Lancia

motore della sua Ford Sierra Cosworth. Alle spalle dei pluricampione del mondo si sono piazzate altre tre Lancia Delta 4WD, con Cerrato seguito da Tabaton e dai fratelli Alessandrini...

Indagini per cavallo drogato a San Siro

Il sospetto è quasi certezza, anche se ci vorranno diverse settimane prima che l'indagine antidoping sul sangue del cavallo Bon Marin, accerti senza ombra di dubbio se l'animale è stato «drogato» con un sedativo...

Comitato Coni-Enti, eletti Notario e Montella

Reunione operativa ieri al Foro Italo del Comitato Coni-Enti di promozione. Sono stati nominati i due vicepresidenti (Presidente, come si ricorderà, era già stato designato Arrigo Gattai)...

LO SPORT IN TV

Raidue. 14.35 Oggi sport; 18.05 Ciclismo, Giro di Puglia; 18.30 Sportsera; 20.15 Lo Sport. Raitre. 11.00 Tennis, Internazionali di Montecarlo; 14.30 Tennis, Internazionali di Montecarlo; 17.30 Derby. Capodistria. 13.40 Sportime; 13.50 Tennis, Internazionali di Montecarlo; 19.00 Sportime; 19.30 Juke-Box; 20.00 Donna Kopertina; 20.30 Boxe, Campionato europeo dei massimi Damiani-Emmen; 22.10 Sportime; 22.30 Tennis, Internazionali di Montecarlo (sintesi).

Napoli-Milan Chiesta alla Rai la diretta tv

MILANO. Napoli-Milan la partitissima del primo maggio in diretta tv? Per il momento è soltanto un'ipotesi, ma non è escluso che nella prossima settimana possa prendere piede. Dopo la proposta del consigliere comunale Rizzo e Treves, ecco quella formulata dall'assessore al turismo della Regione Lombardia Antonio Simone ed inviata al direttore della sede Rai di Milano...

Verona vuole evitare incidenti Tifosi in assetto di pace Niente striscioni razzisti

VERONA. Adirittura, Angelo Foresti, intraprendente capo dei tifosi scaligeri, domani sera volerà a Napoli per lanciare, dai canali di una tele privata locale, un accorato appello di pace e lealtà e in aggiunta per assicurare che domenica, nel giorno della partitissima coi partenopei, non si ripeteranno di certo quegli incresciosi episodi verificatisi nella stagione passata quando con gli azzurri lanciati verso il primo scudetto oltre alla loro clamorosa sconfitta ci fu anche la beffa e l'insulto di alcuni insopportabili striscioni appesi allo stadio in curva sud, dove da sempre osano gli anni più estremi del tifo. «Benvenuti in Italia», fra gli altri era lo striscione più difficile da digerire. «Brutto esempio che ha fatto scuola. Così alla vigilia dello scontro veronese alme-

«Caso» Giuliani, Moggi polemico Il Napoli fa lo spavaldo Bianchi punta sul tridente

ROMA. L'ordine è stato tassativo, dopo la sconfitta con la Juventus: niente drammi. E in casa dei campioni d'Italia la richiesta è stata recepita fino in fondo. Proibito avere dubbi sullo scudetto. «È nostro», ripetono all'unisono a chi chiede lumi sul futuro di un campionato complicato in dirittura d'arrivo, dopo mesi di tranquillità. «Così ci sarà più gusto», sottolinea Salvatore Bagni, fresco di un soprannome che è tutto un programma: Enrico Toti. «Chi ritiene il Napoli cotto a puntino si sbaglia di grosso», insiste il mediano, che proprio dal clima acceso del duello con il Milan ha ritrovato sorriso e voglia di darci dentro come da un po' di tempo aveva smesso. «In tanti dovranno ricredersi su di noi», conclude la sua arringa, che è la sintesi dello spirito che anima il Napoli in vista di giocare.

Real addio, sull'Europa fioriscono i tulipani

ROMA. Se si prescinde dal marchio tipicamente olandese che, risultati alla mano, ha contraddistinto il mercato di Coppa, bisogna ammettere che il calcio europeo ha consentito in taluni casi le risultanze dei vari campionati. Il caso Atalanta è fin troppo emblematico: una formazione cadetta che ha rischiato di trovarsi in finale, con le altre squadre italiane ricche e famose sbattute fuori da tempo. La storia è arcinota. Il football spagnolo, che «piange» l'eliminazione del Real Madrid dominatore in patria (11 punti di vantaggio sul Real Sociedad), piazza nella finalissima Uefa l'Español che nel campionato iberico veleggia sen-

Coppa Italia In pericolo la finale a Torino

TORINO. La finale di Coppa Italia è in pericolo. Se il sorteggio assegnato al Torino la partita di andata ci si troverà di fronte ad un imprevisto. Il giorno prima del match è infatti fissato allo stadio Comunale il concerto di Sting, rock star inglese, ed è assai difficile che gli addetti ai lavori riescano a ripulire adeguatamente il terreno in meno di 24 ore. Radice è preoccupato: il fondo del Comunale è già malconcio, figuriamoci quando ci passeranno sopra migliaia di persone. E poi bisogna pensare anche all'incolumità dei giocatori: magari sul campo rimarranno siringhe e altri oggetti pericolosi.

Palermo Giocatori contestati dai tifosi

PALERMO. Pieno disaccordo tra giocatori del Palermo e dirigenti della società per quanto riguarda i premi finali di Coppa Italia. I primi chiedono 190 milioni mentre la società ne offre 108. La situazione ieri pomeriggio, al campo d'allenamento, stava degenerando. Un gruppo di tifosi aveva preso a protestare vivacemente nei confronti dei giocatori, tanto che è stato necessario l'intervento del presidente Lagumina e del tecnico Caramanna, i quali sono riusciti a convincere i giocatori a svolgere l'allenamento, il che è avvenuto con circa due ore di ritardo.



Barcelona. Svastica e saluto romano allo stadio. È accaduto a Barcellona durante la semifinale di Coppa Uefa nella quale i locali Espanol hanno eliminato i belgi del Bruges. Autori della squalida esibizione alcuni sostenitori catalani sicuramente ignari della tradizione democratica della loro terra.